

Informativa sul prodotto pubblicata sul sito web ai sensi dell'art. 10, paragrafo 1, del Regolamento relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari di cui all'art. 8 prodotti finanziari

SINTESI

Nome del prodotto:

Amundi MSCI Millennials ESG Screened

Identificativo della persona giuridica:

549300TZDKB0R8T6JN58

Nessun obiettivo di investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario promuove caratteristiche ambientali o sociali, ma non ha come obiettivo un investimento sostenibile

Questo prodotto finanziario si impegna a effettuare investimenti sostenibili.

Per garantire che gli investimenti sostenibili non arrechino un danno significativo (principio "non arrecare un danno significativo" o "DNSH"), Amundi si avvale di due filtri:

- Il primo filtro DNSH si basa sul monitoraggio degli indicatori obbligatori concernenti i Principali Effetti Negativi di cui all'Allegato 1, Tabella 1, delle RTS, in cui sono disponibili dati affidabili (ad es. l'intensità di gas a effetto serra (GHG) delle imprese beneficiarie degli investimenti) tramite una combinazione di indicatori (ad es. intensità di carbonio) e soglie o regole specifiche (ad es. che l'intensità di carbonio dell'impresa beneficiaria degli investimenti non rientri nell'ultimo decile del settore).
Amundi prende attualmente in considerazione alcuni dei Principali Effetti Negativi nell'ambito della propria politica di esclusione, facente parte della Politica di Amundi per l'Investimento Responsabile. Tali esclusioni, che si applicano in aggiunta ai test sopra descritti, comprendono i seguenti temi: esclusione di armi controverse, violazione di principi del Global Compact delle Nazioni Unite, settore del carbone e del tabacco.
- Oltre agli specifici indicatori concernenti i Principali Effetti Negativi relativi ai fattori di sostenibilità contemplati nel primo filtro, Amundi ha definito un secondo filtro, che non tiene conto degli indicatori obbligatori concernenti i Principali Effetti Negativi sopra descritti, al fine di verificare che l'impresa non abbia una performance negativa da un punto di vista complessivo ambientale o sociale rispetto ad altre aziende del suo stesso settore, cosa che corrisponde a un punteggio ambientale o sociale superiore o uguale a E nella scala di rating ESG di Amundi.

Gli indicatori relativi agli effetti negativi sono stati presi in considerazione come riportato nel primo filtro DNSH.

Il primo filtro DNSH si basa sul monitoraggio degli indicatori obbligatori concernenti i Principali Effetti Negativi di cui all'Allegato 1, Tabella 1, delle RTS quando sono disponibili dati affidabili attraverso la combinazione dei seguenti indicatori e specifiche soglie o regole:

- avere un'intensità di CO₂ che non rientri nell'ultimo decile rispetto alle altre aziende nel medesimo settore (applicabile solo a settori ad alta intensità); e
- avere un grado di diversità nel Consiglio di Amministrazione che non rientri nell'ultimo decile rispetto alle altre aziende nel medesimo settore; e
- non essere implicata in controversie riguardanti le condizioni di lavoro e i diritti umani; e
- non essere implicata in controversie riguardanti biodiversità e inquinamento.

Gli investimenti sostenibili sono in linea con le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e con i Principi guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani. Le linee guida OCSE destinate alle imprese multinazionali e i Principi Guida delle Nazioni Unite su imprese e diritti umani sono integrati nella nostra metodologia di rating ESG. Il nostro esclusivo meccanismo di rating ESG valuta gli emittenti servendosi dei dati disponibili provenienti dai nostri fornitori di dati. Per esempio, il modello ha un criterio dedicato denominato "Coinvolgimento della comunità e diritti umani" che viene applicato a tutti i settori, oltre ad altri criteri riguardanti i diritti umani tra i quali catene di fornitura socialmente responsabili, condizioni di lavoro e relazioni sindacali. Inoltre, effettuiamo il monitoraggio delle controversie con frequenza almeno trimestrale, includendo le aziende responsabili di violazioni dei diritti umani. Nel caso in cui emerga una controversia, gli analisti stimano la situazione, assegnano un punteggio alla controversia (servendosi della nostra metodologia esclusiva) e stabiliscono il modo migliore di agire. I punteggi relativi alle controversie vengono aggiornati trimestralmente per tenere traccia dell'andamento e delle misure adottate per porvi rimedio.

Caratteristiche ambientali o sociali del prodotto finanziario

Il Comparto promuove caratteristiche ambientali e/o sociali attraverso, tra l'altro, la replica di un Indice che integra un rating ambientale, sociale e di governance ("ESG").

La metodologia dell'Indice è costruita utilizzando un "approccio best-in-class": per costruire l'Indice vengono selezionate le società con i migliori rating. L'approccio "Best in Class" si basa sulla selezione degli investimenti principali o con la performance migliore all'interno di un universo, settore industriale o categoria. Mediante questo approccio Best-in-Class, l'Indice segue una logica extra-finanziaria fortemente orientata all'impegno che comporta una riduzione almeno del 20% dell'universo di investimento iniziale (espresso in numero di emittenti).

Strategia di investimento

L'obiettivo del Comparto consiste nel replicare la performance dell'MSCI ACWI IMI Millennials ESG Filtered Index (l'"Indice") e nel ridurre al minimo il tracking error tra il valore patrimoniale netto del comparto e la performance dell'Indice.

L'obiettivo dell'Indice è misurare la performance delle società che si prevede otterranno ricavi significativi dai settori che hanno come target la generazione dei "millennial" ed escludere le società

ritardatarie rispetto all'universo tematico Ambientale, Sociale e di Governance ("ESG"), come ulteriormente descritto nella Parte II - Allegato 1 - Informativa ESG del presente Prospetto.

Questo prodotto finanziario è un ETF gestito in modo passivo. La sua strategia di investimento consiste nel replicare l'Indice riducendo al minimo il relativo tracking error.

L'Indice è costruito selezionando titoli dell'MSCI ACWI Investable Market Index (IMI) (l'"Indice originario"). L'indice seleziona le società che si ritiene abbiano un'elevata esposizione ad attività commerciali quali: - Marchi famosi, - Salute e fitness, - Viaggi e tempo libero, - Social media e intrattenimento, - Alloggi e articoli per la casa, - Servizi finanziari, - Ristorazione, - Abbigliamento.

L'Indice è un indice azionario calcolato e pubblicato dal fornitore di indici internazionali MSCI. L'Indice ha le seguenti caratteristiche: a) Stesso universo di investimento dell'MSCI ACWI Investable Market Index (IMI) (l'"Indice originario"); comprendente cioè azioni a grande, media e piccola capitalizzazione di paesi sviluppati ed emergenti. b) Un insieme di parole e frasi pertinenti derivanti dalle attività economiche di cui sopra viene utilizzato per identificare le società (l'"Universo idoneo") i cui prodotti e servizi si rivolgono alla generazione dei "millennial". c) Le società dell'Universo idoneo con un "Punteggio di rilevanza" (definito da MSCI) superiore al 25% costituiscono l'"Universo selezionato". d)

All'Universo selezionato vengono applicati ulteriori filtri per liquidità/dimensioni/paese/settore. e) Sull'Universo selezionato viene eseguito uno screening ESG negativo, così come definito nella metodologia, al fine di escludere: - Società con esposizione ad attività controverse quali armi controverse, armi convenzionali, tabacco, carbone termico, armi da fuoco civili, sabbie bituminose, armi nucleari o società che violano il Global Compact delle Nazioni Unite; e - Società senza "Rating ESG" (secondo la definizione di MSCI). f) Un universo filtrato viene costruito utilizzando un approccio "Best-in-Class" (l'"Universo filtrato"): le società del quartile inferiore in base a un Rating ESG rettificato per il settore (secondo la definizione di MSCI) sono escluse dall'Universo selezionato filtrato. L'approccio "Best-in-Class" è un approccio in cui gli investimenti più importanti o con la migliore performance vengono selezionati all'interno di un universo, di un settore industriale o di una categoria. La metodologia di rating MSCI ESG è una metodologia basata su regole ideata per misurare la resilienza di una società ai rischi ESG rilevanti a lungo termine in base al settore di appartenenza. Si basa su questioni chiave ESG extra-finanziarie che si concentrano sull'intersezione tra l'attività principale di una società e le questioni specifiche per settore che possono creare rischi e 430 opportunità significativi per la società. Le questioni chiave ESG sono ponderate in base all'impatto e all'orizzonte temporale del rischio o dell'opportunità. Le questioni ESG chiave includono, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, lo stress idrico, le emissioni di carbonio, la gestione del personale e l'etica aziendale.

Mediante questo approccio Best-in-Class, il Comparto segue una logica extra-finanziaria fortemente orientata all'impegno che comporta una riduzione almeno del 20% dell'universo di investimento iniziale (espresso in numero di emittenti). I limiti dell'approccio extra-finanziario sono indicati nella sezione "Rischi principali" del prospetto. La copertura dei dati extra-finanziari è pari al 100% dei titoli idonei dell'Indice originario. Le società senza rating ESG sono escluse dal processo di selezione dell'Indice. g) La metà superiore in termini di Punteggio di rilevanza dell'Universo filtrato costituisce la composizione dell'Indice. h) L'Indice è ponderato in proporzione a un punteggio complessivo che combina il valore normalizzato di tre criteri fondamentali: la percentuale del fatturato speso in R&S e in investimenti, il rendimento del capitale investito e la crescita del fatturato a un anno. i) Una ponderazione iterativa verso il basso fa sì che l'intensità di carbonio e la media ponderata dell'indipendenza del Consiglio di Amministrazione dell'Indice siano rispettivamente inferiori e superiori a quelle dell'MSCI ACWI IMI Millennials Index. Per ulteriori informazioni sugli obiettivi ambientali, sociali e di governance (ESG) generali e specifici del Comparto, consultare il Codice di trasparenza del Comparto disponibile sul sito web <https://www.amundiETF.com/>. Le caratteristiche

ambientali e/o sociali promosse dal Comparto sono rispettate mediante la metodologia di Rating MSCI ESG (come descritta in precedenza).

La strategia del Prodotto si avvale anche di politiche di esclusione sistematiche (normative e settoriali), come descritto più dettagliatamente nella Politica di investimento responsabile di Amundi.

Per valutare le prassi di buona governance delle imprese beneficiarie degli investimenti, facciamo affidamento sulla metodologia di Amundi per l'attribuzione di un punteggio ESG. La metodologia di Amundi per l'attribuzione di un punteggio ESG si basa su un quadro di analisi ESG esclusivo, che prevede 38 criteri, sia generali che settoriali specifici, ivi inclusi criteri di governance. Nella dimensione della Governance, viene presa in considerazione la capacità dell'emittente di garantire un quadro efficace di governo societario in grado di assicurare il raggiungimento degli obiettivi a lungo termine (per es. garantendo il valore dell'emittente nel lungo periodo). Sono presi in considerazione i seguenti sotto criteri di governance: struttura del consiglio di amministrazione, audit e controllo, compensi, diritti degli azionisti, etica aziendale, prassi fiscali e strategia ESG. La scala di Rating ESG di Amundi prevede sette gradi di valutazione che vanno da A a G, dove A esprime la migliore valutazione e G la peggiore. Le aziende con Rating di grado G sono escluse dall'universo di investimento.

Ogni titolo aziendale (azioni, obbligazioni, derivati di tipo single-name, ETF di tipo ESG sia azionari che a reddito fisso) incluso in portafogli di investimento è stato valutato alla luce delle prassi di buona governance dell'emittente associato, applicando un filtro normativo basato sui principi del Global Compact delle Nazioni Unite (UN GC). La valutazione avviene su base continuativa. Il Comitato per il rating ESG di Amundi riesamina mensilmente la lista delle aziende che violano i principi dell'UN GC con conseguente declassamento del rating al grado G. Il disinvestimento dai titoli il cui punteggio è stato declassato a G avviene automaticamente entro 90 giorni.

La Politica di Stewardship di Amundi (comprensiva di politiche di impegno e di voto) relativa alla governance integra questo approccio.

Quota degli investimenti

Almeno il 90% dei titoli e degli strumenti del Comparto soddisferà le caratteristiche ambientali o sociali promosse in conformità agli elementi vincolanti della metodologia dell'Indice. Inoltre, il Comparto si impegna ad avere una quota minima del 15% in investimenti sostenibili secondo la tabella che segue. Gli investimenti in linea con altre caratteristiche A/S (#1B) costituiscono la differenza tra la quota effettiva di investimenti in linea con le caratteristiche ambientali o sociali (#1) e la quota effettiva di investimenti sostenibili (#1A). La quota programmata di investimenti ambientali diversi rappresenta almeno il 15% (i) e potrebbe modificarsi con l'incremento delle quote effettive di investimenti in linea con la tassonomia e/o di investimenti nel Sociale.

Monitoraggio delle caratteristiche ambientali o sociali

Tutti i dati ESG, elaborati sia esternamente che internamente, sono centralizzati dalla linea Responsible Investment Business, che si occupa del controllo della qualità delle informazioni e dei risultati ESG elaborati. Questo monitoraggio comprende un controllo della qualità automatizzato e un controllo qualitativo da parte di analisti ESG specializzati nei rispettivi settori. I punteggi ESG vengono aggiornati mensilmente nell'ambito del modulo Stock Rating Integrator (SRI) di Amundi.

Gli indicatori di sostenibilità utilizzati da Amundi si basano su metodologie proprietarie. Questi indicatori sono costantemente disponibili nel sistema di gestione del portafoglio, consentendo ai gestori di valutare l'impatto delle loro decisioni di investimento.

Inoltre, questi indicatori sono incorporati nel quadro di controllo di Amundi, con responsabilità ripartite tra il primo livello di controlli effettuati dai team di Investimento stessi e il secondo livello di controlli effettuati dai team di Rischio, che monitorano costantemente la conformità alle caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.

Metodologie

Il rating ESG di Amundi, utilizzato per stabilire il punteggio ESG, è un punteggio ESG quantitativo tradotto in sette gradi, che vanno da A (l'universo dei punteggi migliori) a G (i peggiori). Nella scala di Rating ESG di Amundi, i titoli che rientrano nella lista di esclusione corrispondono al grado G. Per gli emittenti corporate, la performance ESG è valutata a livello complessivo e a livello dei criteri rilevanti mediante il raffronto con il rendimento medio del settore di appartenenza, attraverso la combinazione fra le tre dimensioni ESG:

- **Dimensione ambientale:** prende in considerazione la capacità dell'emittente di controllare il proprio impatto ambientale, diretto e indiretto, attraverso la limitazione del consumo energetico, la riduzione delle emissioni di gas serra, la lotta all'impoverimento delle risorse e la tutela della biodiversità;
- **Dimensione sociale:** misura il modo in cui un emittente opera su due concetti distinti: la strategia utilizzata dall'emittente per sviluppare il suo capitale umano e il rispetto dei diritti umani in generale;
- **Dimensione di governance:** valuta la capacità dell'emittente di assicurare le basi per un quadro efficace di governo societario e di generare valore nel lungo periodo.

La metodologia applicata nel rating ESG di Amundi utilizza 38 criteri, sia generici (comuni a tutte le aziende, qualunque sia il loro settore di attività) che settoriali specifici, ponderati per settore e presi in considerazione per il loro impatto su reputazione, efficienza operativa e regolamentazione con riferimento all'emittente. È probabile che i rating ESG di Amundi siano espressi globalmente sulle tre dimensioni E, S e G o singolarmente su qualsiasi fattore ambientale o sociale.

Fonti e trattamento dei dati

I punteggi ESG di Amundi sono costruiti utilizzando il quadro di analisi e la metodologia di punteggio ESG di Amundi. Per i punteggi ESG, utilizziamo dati provenienti dalle seguenti fonti: Moody, ISS-Oekom, MSCI e Sustainalytics.

I controlli di qualità dei dati dei fornitori di dati esterni sono gestiti dall'Unità di gestione globale dei dati. I controlli vengono implementati in diversi passaggi della catena del valore, dai controlli di pre-integrazione a quelli di post-integrazione, fino a quelli di post-calcolo come, ad esempio, i controlli sui punteggi proprietari.

I dati esterni vengono raccolti e controllati dal team di gestione globale dei dati e integrati nel modulo SRI.

Il modulo SRI è uno strumento proprietario che garantisce la raccolta, il controllo qualità e l'elaborazione dei dati ESG provenienti da fornitori di dati esterni. Inoltre, calcola i rating ESG degli emittenti secondo la metodologia proprietaria di Amundi. Il modulo SRI, in particolare, mostra i rating ESG ai gestori di portafoglio e ai team dedicati al rischio, alla rendicontazione e ai temi ESG in modo trasparente e intuitivo (rating ESG dell'emittente insieme ai criteri e alle ponderazioni di ciascun criterio).

Per quanto riguarda i rating ESG, in ogni passaggio del processo di calcolo, i punteggi vengono normalizzati e convertiti in punteggi Z (differenza tra il punteggio dell'impresa e il punteggio medio nel settore, come numero di deviazioni standard). Pertanto, ogni emittente viene valutato con un punteggio rapportato alla media del suo settore, consentendo di distinguere le migliori prassi dalle peggiori a livello di settore (approccio Best-in-Class). Al termine del processo, a ciascun emittente viene assegnato un punteggio ESG (tra -3 e +3, approssimativamente) e l'equivalente su una scala di lettere che vanno da A a G, dove A esprime la migliore valutazione e G la peggiore.

I dati vengono quindi diffusi ai gestori di portafoglio tramite il front office di Alto e vengono monitorati dal team di rischio.

I punteggi ESG utilizzano dati provenienti da fornitori di dati esterni, da valutazioni/ricerche ESG interne condotte da Amundi o da una terza parte regolamentata riconosciuta per la conduzione di una valutazione professionale e l'assegnazione di un rating ESG. In assenza di rendicontazione ESG obbligatoria a livello di impresa, le stime sono una componente fondamentale della metodologia dei fornitori di dati.

Limitazioni delle metodologie e dei dati

Le limitazioni della nostra metodologia sono, per loro natura, legate all'utilizzo stesso dei dati ESG. Il panorama dei dati ESG è attualmente in fase di standardizzazione, il che può influire sulla qualità dei dati; anche la copertura dei dati costituisce una limitazione. La regolamentazione attuale e futura migliorerà la rendicontazione standardizzata e le informative aziendali su cui si basano i dati ESG.

Siamo consapevoli di queste limitazioni che mitigiamo con una combinazione di approcci: il monitoraggio delle controversie, l'uso di diversi fornitori di dati, una valutazione qualitativa strutturata dei punteggi ESG da parte del nostro team di ricerca ESG, l'implementazione di una governance solida.

Dovuta diligenza

Ogni mese, i punteggi ESG vengono ricalcolati secondo la metodologia quantitativa di Amundi. Il risultato di questo calcolo viene quindi esaminato dagli analisti ESG che eseguono un "controllo a campione" qualitativo del settore di appartenenza sulla base di vari controlli che possono includere (a titolo esemplificativo ma non esaustivo): le principali variazioni significative del punteggio ESG, l'elenco dei nuovi nomi con un punteggio negativo, la principale divergenza di punteggio tra due fornitori. Dopo questo esame, l'analista può escludere un punteggio dal punteggio calcolato, che viene convalidato dalla direzione del team e documentato da una nota archiviata nel database iPortal di Amundi. Lo stesso può anche essere oggetto di convalida da parte dell'ESG Rating Committee.

Il team di gestione degli investimenti è responsabile della definizione del processo di investimento del prodotto, compresa la delineazione di un quadro di rischio appropriato in collaborazione con i team di rischio degli investimenti. In questo contesto, Amundi dispone di una procedura di gestione delle linee guida per gli investimenti e di una procedura di gestione delle violazioni che si applicano a tutte le operazioni. Entrambe le procedure confermano il rigoroso rispetto delle normative e delle linee guida contrattuali. I gestori del rischio sono responsabili del monitoraggio quotidiano delle violazioni, avvisando i gestori dei fondi e obbligando al tempestivo ripristino della conformità dei portafogli nel migliore interesse degli investitori.

Politiche di impegno

Amundi si impegna con le imprese beneficiarie degli investimenti, esistenti o potenziali, a livello di emittente, indipendentemente dal tipo di partecipazioni detenute (azioni e obbligazioni). Gli emittenti sono scelti principalmente in base al livello di esposizione al tema dell'impegno, poiché le questioni ambientali, sociali e di governance che le imprese affrontano hanno un impatto importante sulla società, sia in termini di rischio che di opportunità.

Indice di riferimento designato

L'Indice è stato designato come indice di riferimento per determinare se il prodotto finanziario è allineato alle caratteristiche ambientali e/o sociali che promuove.

In base ai regolamenti applicabili agli sponsor dell'indice (compreso il Regolamento sugli indici di riferimento), gli sponsor dell'indice devono definire meccanismi di controllo/due diligence appropriati nella definizione e/o applicazione di metodologie di indici regolamentati.

L'obiettivo dell'Indice è misurare la performance delle società che si prevede otterranno ricavi significativi dai settori che hanno come target la generazione dei "millennial" ed escludere le società ritardatarie rispetto all'universo tematico Ambientale, Sociale e di Governance ("ESG"), come ulteriormente descritto nella Parte II - Allegato 1 - Informativa ESG del presente Prospetto. Ulteriori informazioni sull'Indice sono disponibili sul sito web www.MSCI.com